

di MICHELE INSERRA

REGGIO CALABRIA - Gli oltre 150 relitti presenti nei fondali della Calabria sono oggi simboli di vita e ospitano incantevoli creature marine: lungo le fiancate degli scafi proliferano colonie di alghe e di spugne, gorgonie adornano ponti, ancore e ciminiere, pesci guizzano tra le lamiere arrugginite. E' uno scenario da favola che diversi appassionati di immersioni hanno immortalato in foto e in video.

L'ambiente marino calabrese costituisce un sistema omogeneo di biodiversità caratterizzato dalla presenza di specie animali e vegetali di grande interesse naturalistico, culturale, educativo e ricreativo. «La Calabria dispone di un ambiente marino certamente tra i più vari e interessanti del bacino mediterraneo: la diversità biologica che caratterizza il nostro mare dipende, in modo particolare, dalla varietà delle coste e dei fondali: dalle coste sabbiose del litorale ionico alle falesie rocciose della parte tirrenica. Habitat così diversi con situazioni di microclima altrettanto vario costituiscono un mosaico che rappresenta una grande ricchezza per il nostro territorio» ci racconta Carlo Codispoti, uno dei componenti del "Team Explorer Arcadia". Una straordinaria ricchezza di biodiversità caratterizza i 14 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) marini e 5 Siti SIC Costieri presenti in tutte le 5 province della regione lungo i suoi 800 chilo-

■ AMBIENTE MARINO Patrimonio calabrese

Un inestimabile sistema omogeneo di biodiversità

metri di coste. E' possibile ammirare questi patrimoni naturali anche da profondità non proprio proibitive, tra i dieci e i sessanta metri. Tra Tirreno e Jonio calabrese è tutto un pullulare di incantevoli creature dalle più svariate forme e colori.

Lo Stretto rappresenta un hot spot di biodiversità, cioè un'area caratterizzata da una diversità biologica tra le più alte del pianeta. In più, sono moltissimi gli endemismi di questo mare, cioè organismi esclusivi dello stretto. L'alta biodiversità rende i fondali estremamente belli e interessanti sia dal punto di vista scientifico che da quello turistico; questi ambienti, laddove hanno mantenuto il loro aspetto naturale e incontaminato, non hanno niente da invidiare ai più blasonati mari tropicali. Codispoti lancia un Sos. «Il mare della Calabria ha urgente bisogno di interventi di gestione. Una presa di coscienza da parte di tutti dell'importanza che possono avere i comportamenti individuali può cambiare veramente l'atteggiamento dell'uomo nei confronti dell'ambiente.